

La qualità delle acque di balneazione



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

✓ Qual è la situazione?

In Piemonte vengono effettuati controlli dal 1° aprile al 30 settembre su 95 punti localizzati sui Laghi Maggiore, Orta, Mergozzo, Viverone, Sirio, Candia, Avigliana grande e Torrenti Cannobino e San Bernardino.

La frequenza è quindicinale nei mesi di luglio e agosto e mensile negli altri mesi, secondo un calendario prestabilito ad inizio stagione.

Parametri analizzati: Enterococchi intestinali (valore limite: 500 UFC/100ml); *Escherichia coli* (valore limite: 1.000 UFC/100ml). Il superamento di questi valori, anche per un solo parametro, porta al divieto di balneazione fino al loro rientro nei limiti.



✓ Perché sta accadendo?

Sulla base degli esiti dei quattro anni di monitoraggio precedenti, le zone vengono classificate secondo la scala di qualità: "scarsa, sufficiente, buona e eccellente". La direttiva europea 2006/7/CE recepita con DLgs 116/08 impone che entro la fine della stagione balneare 2015 tutte le acque devono essere classificate e giudicate almeno "sufficienti".



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Le acque di balneazione piemontesi sono classificate per la maggior parte come "eccellenti", e da inizio stagione 2013 tutti le 95 zone monitorate risultano balneabili.

La tabella mostra che nessuna zona è classificata scarsa, pertanto è già stato raggiunto l'obiettivo che la normativa europea pone per il 2015.

Classificazione acque di balneazione - anno 2003

	Eccellente	Buona	Sufficiente	Scarsa
Lago Maggiore (51)	38	9	2	-
Lago Orta (18)	14	3	-	-
Lago Mergozzo (5)	3	2	-	-
Lago Viverone (7)	7	-	-	-
Lago Avigliana (3)	3	-	-	-
Lago Sirio (5)	5	-	-	-
Lago Candia (3)	-	-	-	-
Torrente Cannobino (2)	-	-	-	-
Torrente S. Bernardino (1)	1	-	-	-

Alcune zone non sono classificate per insufficienza di dati perchè di nuova introduzione o perchè sono state sottoposte a interventi di risanamento



✓ Lo sapevi che?

- Nel corso della stagione balneare 2012 è stato effettuato uno specifico monitoraggio dei cianobatteri, potenziali produttori di tossine con effetti dannosi per la salute.
- Il monitoraggio cianobatterico è stato svolto su 23 zone balneari soggette a fioriture (9 lago Maggiore, 7 lago Viverone, 2 lago Avigliana, 3 lago Sirio, 2 lago Candia). Ad oggi non sono mai state riscontrate cianotossine nei campioni esaminati.

✓ Cosa puoi fare tu?

- Consulta il bollettino sulla balneabilità con i dati in tempo reale sul sito www.arpa.piemonte.it/bollettini
- Segnala scarichi, odori e colori anomali delle acque di balneazione al numero verde 800 518 800 o all'indirizzo urp.vco@arpa.piemonte.it

